

ANNO 2017 - NUMERO: 68 - DATA: 17/03/2017

Indian Wells: Roger Federer to meet Rafael Nadal

Roger Federer has set up a fourth-round match with Rafael Nadal at Indian Wells. Less than two months on from the thrilling five-set encounter in the final of the Australian Open, in which Federer eventually prevailed, the pair will meet again at the tournament in California. Federer went through with a straight sets win over the American Steve Johnson, edging a tight contest that had no break of serves 7-6, 7-6. Nadal had it much more comfortable as he beat his compatriot Fernando Verdasco 6-3, 7-5, setting up a 36th meeting with his great rival, who he has beaten 23 times. "He has the talent to do very difficult things that look easy," said Nadal of Federer. "He's able to take the ball very early. Serve and first shot, he



creates a lot of winners with that, the two first shots." Federer added: "That's why I came here, to play against guys like Rafa. Now we have it. I'm going to be excited now, I'd better be excited now otherwise I came for the wrong reasons. I try to see it really as another opportunity to build upon something for the rest of the season. "So regardless of Australia, winning or losing, I'm going to try to go out there and try to play free again. I think it's really important." Djokovic extended his impressive winning streak at Indian Wells to 19 games after coming out on top in an epic battle with Juan Martin del Potro. The world No.2, who has not been beaten at this tournament since a defeat to Del Potro in 2013, got the better of his opponent this time around, winning 7-5, 4-6, 6-1.

I voucher saranno aboliti nel 2018

La Commissione lavoro ha approvato l'abrogazione dei voucher, votando a favore dell'emendamento che abroga gli articoli 48, 49 e 50 del Jobs Act dedicati al lavoro accessorio. L'emendamento prevede anche un periodo transitorio - fino al 31 dicembre 2017 - in cui si potrà continuare ad utilizzare i buoni lavoro già acquistati per remunerare i lavori occasionali.

La soppressione dei tre articoli, 48, 49 e 50, del Jobs Act del 2015, partirà operativamente dal 1 gennaio 2018. Il Dl contiene anche le nuove norme sugli appalti per il reinserimento del principio di solidarietà tra committente e appaltatore. Il testo del provvedimento è stato quindi recepito dal governo e inserito nel decreto legge, disinnescando la parte del referendum, fissato per il 28 maggio, che interessa i buoni.



"L'Italia non aveva certo bisogno nei prossimi mesi di una campagna elettorale su temi come questi". Questo il commento del premier Paolo Gentiloni al termine del Cdm. "Questa decisione è coerente con l'orientamento maturato nelle ultime settimane anche in Parlamento", ha aggiunto il premier parlando del rischio di "dividere strumentalmente" il Paese e di un "errore e un danno per l'Italia" in caso di campagna referendaria. Per il presidente del Consiglio, i voucher erano diventati "uno strumento gradualmente deteriorato che aveva gradualmente modificato le intenzioni iniziali per le quali era stato introdotto. Era una risposta sbagliata a una esigenza giusta". Aboliti i voucher il Governo guarda ora alla messa a punto di un



nuovo strumento con cui rispondere alle necessità effettive del lavoro occasionale.

Desigual: fatturato in calo

Desigual conferma un 2016 fiscale in calo. Infatti, secondo quanto riportato dalla stampa iberica, il gruppo che fa capo a Thomas Meyer e partecipato da Eurazeo ha registrato nell'ultimo esercizio vendite per 861 milioni di euro (-7,8%) e un margine operativo lordo di 166 milioni, in flessione del 17% rispetto allo scorso anno. Per il marchio spagnolo si tratta del secondo risultato in calo nella sua storia, dopo essere arrivata a sfiorare il miliardo (per la precisione 963 milioni di euro)



nel 2014, l'anno che ha visto l'ingresso del fondo Eurazeo. America Latina, area che attualmente rappresenta il 10% del fatturato. Desigual oggi è presente in 100 Paesi e conta su di una rete di 552 negozi di proprietà, più di 7.000 punti vendita multimarca, oltre 2.700 corner e 23 boutique online.



Etna, nuove eruzioni

L'attività dell'Etna non sembra volersi placare, infatti pietre incandescenti e lapilli volano nell'aria: la colata continua a scendere dalla bocca aperta nel nuovo cratere di Sud-est ed è ben alimentata. Nei giorni scorsi si è anche verificata all'improvviso una esplosione freatica, dovuta allo scontro tra la neve e la massa lavica incandescente, in prossimità della zona di torre del filosofo dell'Etna. Ci sono stati anche feriti. Nessuno è in condizioni gravi, ma tutti hanno riportato



escoriazioni e contusioni sparse. Coinvolta nell'incidente anche una troupe della BBC che era sul posto per delle riprese televisive. presenti due colate laviche. La più recente è originata da una bocca effusiva che si è aperta dalla base del nuovo cratere di sud-est e che si dirige verso la desertica Valle del Bove. La seconda, invece, ha effettuato lo stesso percorso della colata

generata dall'eruzione dei primi di marzo e ha rallentato la propria discesa in direzione sud-ovest nelle vicinanze di Monte Frumento Supino, a circa 2650 metri di altitudine. In via precauzionale, è stato emesso un Vona Red, un allerta rosso, per



gli spazi aerei: l'aeroporto di Catania al momento permette solo 5 atterraggi l'ora, mentre non ha limitazioni per i decolli.



Luciano Ligabue dovrà operarsi alle corde vocali

Il noto cantante Luciano Ligabue, con un video sui suoi social, annuncia così di dover sospendere il tour nei Palasport : "mi hanno diagnosticato la malattia professionale di chi canta e devo fare un intervento alle corde vocali". Infatti, a causa del polipo intracordale che ha interessato la corda vocale sinistra dell'artista e che non gli permette di cantare (per cui dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico), il «Made in Italy - Palasport 2017» viene sospeso e le prossime date del tour vengono posticipate a settembre/ottobre. Già il 14 marzo 2017, il giorno del suo compleanno, dal palco del Madiolanium Forum (Assago) di Milano, Ligabue si era rivolto al pubblico dicendo: «Va beh ragazzi, parliamoci chiaro: sentite come sono conciato con la voce. Sì, e così così. Purtroppo ho avuto una ricaduta e quindi si sente, faccio molta fatica a gestire proprio il cantato però non me la sentivo di far saltare il concerto all'ultimo. Quindi adesso andiamo dritti un po' al sugo, ce la



metto tutta, faccio veramente tutto quello che posso, vi chiedo scusa». Oggi Ligabue aggiunge: «Dopo 3-4 pezzi del concerto ero quasi afono. Così ho avuto bisogno di farmi visitare ovviamente il giorno dopo e mi hanno detto una cosa che avrei preferito non sentirmi dire ma che purtroppo rientra fra quelle che vengono definite le malattie professionali di chi canta cioè ho un polipo, in questo caso intracordale mi dicono, alla corda vocale sinistra. Il che significa una cosa molto semplice: il polipo non ti permette di poter cantare e quindi io adesso non posso cantare. Devo fare un intervento che mi dicono essere abbastanza semplice che però richiede qualche mese di recupero per la piena funzionalità delle corde vocali». E Ligabue annuncia anche la soluzione: «Ho la mia agenzia che sta facendo il diavolo a quattro ma vorrà fare sì che questo tour si svolga a settembre e ottobre esattamente negli stessi palazzetti, nelle stesse città dove avete già preso i biglietti». «Ho bisogno di un po' di mesi per rimettermi in sella ma lo farò. E quindi ci vediamo a settembre per il tour di Made In Italy», conclude l'artista.



Una roma "cuore e passione" non basta

Alla Roma non è bastata una grandissima partita ieri sera in un Olimpico di nuovo "pieno" per proseguire il cammino in Europa League. Supera 2-1 in rimonta il Leone ma a far festa sono i francesi che capitalizzano al meglio il 4-2 ottenuto una settimana fa. La formazione di Spalletti può davvero recriminare. Per il maledetto gol preso nel recupero all'andata, in fin dei conti decisivo, ma anche per un pizzico di sfortuna che le ha impedito di completare la rimonta al ritorno. Nell'arco dei 180' non è stata inferiore ai francesi. Ma nel calcio, si sa, contano gli episodi, e questi non hanno arreso ai giallorossi. In una partita in cui Spalletti si è giocato al meglio tutte le carte a disposizione va detto che alla Roma è mancata un po' di gamba e un pizzico di lucidità nell'ultima mezz'ora. Aveva tutto il tempo per cercare il terzo gol ma, dopo la clamorosa occasione mancata da El Shaarawy non è più riuscita a creare grossi pericoli, faticando a mettere in moto i suoi due uomini



più pericolosi, Salah e Dzeko. Per tentare la rimonta, Spalletti, alla fine, è andato sul sicuro non cambiando modulo: ha confermato il 3-4-2-1 con la sola novità di Mario Rui a sinistra al posto di Emerson, non al meglio. In più, rispetto all'andata, ha rimesso al suo posto Rudiger, dopo il turno di squalifica. Sul fronte opposto Genesis ha cambiato due pedine nell'undici di partenza proposto una settimana fa. A destra in difesa ha preferito Jallet a Rafael mentre davanti, nel tridente alle spalle di Lacazette, ha promosso titolare Cornet, spedendo in panchina Ghezzal. La Roma è partita forte, come da copione, ma non ha avuto fortuna: al 6', sugli sviluppi di un angolo, Rudiger ha colpito in pieno una traversa con un destro in girata e, sulla respinta, Salah si è visto alzare in angolo un colpo di testa da Lopes. Il Leone non si è impressionato e, alla prima occasione (16'), è passato, quasi come all'andata: su una punizione dalla destra di Valbuena, Diakhaby è staccato imperiosamente e di testa ha infilato il pallone nell'angolo alla sinistra di Alisson. La Roma non si è disunita e dopo appena 1' ha pareggiato: su un'altra punizione, stavolta dalla trequarti sinistra, De Rossi ha



pennellato un pallone sul secondo palo per Strootman che con un tocco di sinistro in spaccata ha superato Lopes. La Roma ha rifiatato un attimo poi, appena ha ripreso a ricucire gioco è andata vicinissima al 2-1: prima con un destro al volo di Nainggolan, che ha sfiorato l'incrocio, e poi ancora con Strootman che, smarcato solo davanti alla porta da Salah, non ha trovato di meglio che calciare per ben due volte il pallone addosso a Lopes. L'ultima emozione del primo tempo l'ha regalata Dzeko che con un destro a giro dal limite ha costretto il portiere ospite a distendersi sulla sinistra per bloccargli la conclusione. La Roma è ripartita a testa bassa dagli spogliatoi e, dopo l'ennesima prodezza di Lopes, su un colpo di testa di Nainggolan, è passata (60'): El Shaarawy, appena subentrato a Peres, ha lavorato un buon pallone sulla destra e lo ha rimesso forte in mezzo dove Jallet, nel tentativo di liberare, lo ha calciato addosso a Tousart, finendo per farlo carambolare dentro la propria porta. Sulle ali dell'entusiasmo i giallorossi hanno insistito ma hanno mancato il 3-1 al 64' con El Shaarawy che ha lambito il palo con un bel destro in diagonale. Sembrava il preludio al 3-1, invece, a questo punto la Roma è calata. Ha faticato a dare continuità e precisione alla propria manovra e ha finito per esporsi al contropiede del Leone che in almeno quattro occasioni, con Cornet (2), Tolisso e con il subentrato Fekir, ha mancato il 2-2. Neppure la tripla mossa disperata di Spalletti di inserire Perotti e Totti e poi mandare Fazio a fare il secondo centravanti ha dato frutti. La Roma esce dall'Europa a testa alta ma con l'amaro in bocca.



La Bella e la Bestia torna sul grande schermo

"La Bella e la Bestia", film animato Disney del 1991 dalla favola di Jeanne-Marie Leprince de Beaumont, da ieri è distribuito in 800 sale cinematografiche da The Walt Disney Company Italia, anche in 3 D. Il film è diretto da Bill Condon con protagonista Emma Watson. Il cast comprende comprende Dan Stevens, Luke Evans Kevin Kline, Josh Gad, Ewan McGregor interpreta, Stanley Tucci, Audra McDonald, Gugu Mbatha-Raw, Hattie Morahan, Nathan Mack, Ian McKellen e Emma



Thompson. Belle è una ragazza incantevole, dal carattere sognatore ed indipendente che viene fatta prigioniera dalla Bestia che costringe la ragazza a vivere nel suo cupo castello, isolandola di fatto dal resto del mondo. Il timore iniziale della giovane donna, non le preclude l'amicizia della servitù del maniero, trasformata con un sortilegio in mobili ed utensili per la casa. Il carattere dolce e gentile della ragazza permette alla Bestia di mostrare il suo lato umano, Belle imparerà a guardare oltre le orrende apparenze scoprendo nel protagonista un animo sensibile e principesco. Nel riproporre le atmosfere frou-frou della Francia settecentesca, la costume designer vincitrice dell'Oscar Jacqueline Durran ha messo insieme un team di ricamatori, cappellai, gioiellieri, pittori e artisti tessili, in una prodigiosa staffetta di stoffe e accessori durata meno di tre mesi, in cui sono state confezionate gonne fluenti cariche di pizzi e parrucche architettoniche con cascate di boccoli, a metà tra il lusso di Versailles e il mondo descritto nel cartoon anni 90. Il vestito blu della protagonista è stato riempito di tasche dove mettere libri e ai piedi, al posto delle scarpette da danzatrice, Belle calza grossi stivali per cavalcare comodamente. Ma la sfida più grande, ha ammesso la Durran, è stata creare il vestito giallo che Belle indossa nella sala da ballo gialla, sotto l'enorme lampadario di cristalli gialli. L'abito, realizzato con oltre 50 metri di stoffa, è il risultato di una sovrapposizione di strati di organza decorati con preziosi cristalli swarovski, nel film cosparsi sulla seta da Madame Guardaroba. È un abito senza corsetto né crinolina, per permettere a Emma Watson di muoversi liberamente come nessun'altra principessa prima di lei. Negli ultimi anni, il filone delle riletture Disney in versione live action dei propri classici animati ha portato al cinema anche Alice nel Paese delle meraviglie, la variazione sul tema Maleficent,



Cenerentola, Pete's dragon (già in origine a tecnica mista) e Il libro della giungla.



Sorteggi Champions: sarà Juventus-Barcellona nei quarti

Nyon, Svizzera, sede Uefa. Durante i sorteggi della Champions per i quarti di finale, per la Juventus dall'urna esce il Barcellona, fresco della remontata con il Paris Saint Germain. Sarà la rivincita della finale 2015, con i blaugrana che si imposero 3-1 all'Olympiastadion di Berlino. Per quanto riguarda le altre, Bayern-Real Madrid vede di fronte probabilmente le due favorite del torneo (e, quindi, una uscita dai giochi). La rivelazione Leicester pesca l'Atletico e può ancora sognare (anche senza Ranieri). Chiude Borussia-Monaco. Le date sono ancora da definire. La diretta dell'estrazione è stata trasmessa in streaming sul sito Uefa.com e in tv su Mediaset (Italia 1) ed Eurosport. Atletico-Madrid-Leicester City è il primo quarto di



finale. Borussia Dortmund-Monaco secondo quarto. Bayern Monaco - Real Madrid Per la Juventus c'è il Barcellona. Estratta prima la Juventus che avrà quindi l'andata in casa. Per quanto riguarda le date si sa che l'andata dei quarti di finale si giocherà martedì 11 e mercoledì 12 aprile, mentre il ritorno è fissato la settimana successiva, il 18 e il 19 aprile. Sarà poi un nuovo sorteggio (il 21 aprile) a decidere le due semifinali (andata 2 e 3 maggio,

ritorno 8 e 10). Gran finale sabato 3 giugno al National Stadium of Wales di Cardiff, in Galles.



Ferrari gives up F1 stake

The Italian luxury car company Ferrari revealed in a regulatory filing that it sold its 0.25% stake in the top-ranked single-seat auto race series in exchange for \$3.1m of stock in Liberty and a cash payout of \$11.4m. Ferrari's annual report states that "as a consequence of the change of control, Ferrari exercised the options ... and on 22 February 2017 received approximately \$11.4 million in cash (including \$2.7 million of previously undistributed dividends), 145 thousand Liberty Media Corporation shares and \$911 thousand of Liberty Media exchangeable notes". Liberty, run by billionaire media magnate John Malone, bought Formula One's parent company, Delta Topco, for \$8bn in January. Chase Carey, formerly chief operations officer and deputy chairman of Rupert Murdoch's News Corp, became chief executive of Formula One in January. The automaker is Formula One's most famous name and is the first of its 10 teams to acquire stock in Liberty.

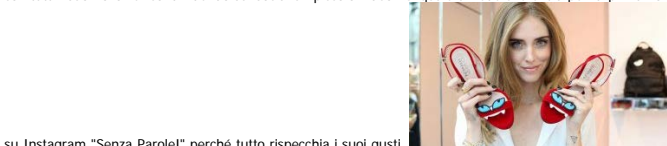


This isn't the first time Liberty has tried to tempt F1's teams into becoming stakeholders in an effort to change the old-boys management structure of the storied race franchise. In the wake of the takeover, Liberty offered F1's 10 teams the chance to buy \$1.1bn of its shares, but none of the teams accepted the offer. Since then, Liberty has scaled back and has given the teams a July deadline to buy \$400m of its stock. Ferrari is the first company to take Liberty up on its offer. Liberty's chief executive, Greg Maffei, said that the shares are being offered to the teams "as part of an induced change in how we operate together". Under the current ownership scheme, the top performers get the lion's share of F1's prize money, have veto rights over certain new races and have put the brakes on plans to curb spending. Liberty wants to reverse this. Maffei says that if the teams don't buy the shares they will be repurchased by Liberty but he is "far more interested in getting the right deal with the teams and setting the structure of the races. Much more cost-containment and much more fairness in prize money." Liberty's shares were priced at \$21.26 when it offered them to Delta Topco's shareholders, giving Ferrari \$3.1m worth of equity. Combined with the \$8.7m it received in net cash, this put an \$11.8m value on Ferrari's options. Liberty's F1 common stock is now listed on the Nasdaq under the ticker FWONK, and sits alongside Liberty's other assets such as the Atlanta Braves baseball team, a 34% stake in the event promoter Live Nation and minority positions in the media giants Time Warner and Viacom. The acquisition of Delta Topco was fuelled with cash and stock which gave the sellers, led by the private equity firm CVC, a significant stake in Liberty. Ferrari was a beneficiary, too: the Italian motor marque was granted options on Delta Topco stock when it signed a contract to commit to race in F1 from 2013 to the end of 2020.



Una casa di lusso a Los Angeles per Chiara Ferragni

Chiara Ferragni, famosissima fashion blogger italiana, nota anche come The Blonde Salad, nome del suo blog e del suo primo libro, ha acquistato una casa tutta per sé in California. La bella Chiara ha condiviso la gioia di questo suo nuovo nido con tutti i suoi follower condividendo sui social un piccolo video nel quale si vede che entra per la prima volta nella sua abitazione oltre Oceano. Dal video si vede chiaramente che la fidanzata di Fedez è entusiasta della sua nuova casa ed esclama



su Instagram "Senza Parole!" perché tutto rispecchia i suoi gusti.

La 'casetta', ancora work in progress, è dotata di una splendida cucina-soggiorno open space, due guest room, un piccolo giardino sul retro, due enormi cabine armadio – una per vestiti, borse e accessori e una solo per le scarpe – e una stanza a sorpresa adibita ad area relax per le sue serate speciali. E grazie alle sue Instagram Stories possiamo vedere la casa anche in tutti i



suoi dettagli. Sui social non sono mancate le polemiche da parte degli haters che le hanno fatto pesare l'eccessivo lusso.



Apple: in arrivo auricolari con sensori biometrici

Novità in casa Apple: sono stati depositati tre nuovi brevetti depositati dalla compagnia di Cupertino e riportati dal sito Apple Insider. I brevetti descrivono auricolari senza fili che integrano almeno un sensore biometrico per migliorare l'ascolto o anche per monitorare valori relativi alla salute dell'utente. Le nuove tecnologie che raccoglieranno dati e valori attraverso il condotto uditivo e che potrebbero essere integrate negli AirPods di futura generazione.



Serviranno, presumibilmente, per rilevare la frequenza cardiaca o la pressione del sangue, oltre che per eliminare rumori e suoni di disturbo durante l'ascolto. Un altro sensore è in grado di misurare la temperatura corporea la GSR (risposta galvanica della pelle). Uno dei brevetti descrive ad esempio anche l'inserimento di un sensore per la misurazione ottica (Ppg) per la frequenza cardiaca, tecnologia già integrata nell'Apple Watch. Tutte le



informazioni ottenute dai futuri AirPods verranno poi inviate al proprio iPhone.



Europa League sorteggi: Anderlecht-Manchester United, Celta Vigo-Genk, Ajax-Schalke, Lione-Besiktas

Sono stati effettuati i sorteggi dei quarti di finale di Europa League: il Manchester United affronterà l'Anderlecht, il Lione, che ha eliminato ieri sera la Roma, se la vedrà contro i turchi del Besiktas. Nelle altre due sfide uscite dall'urna del sorteggio



che si è svolto a Nyon (Svizzera), si affronteranno Ajax e Schalke 04, gli spagnoli del Celta Vigo e i belgi del Genk. Le partite d'andata si disputeranno giovedì 13 aprile, quelle di ritorno il 20 aprile. Riproponiamo il programma dei quarti di finale Europa League: Anderlecht-Manchester United Celta Vigo-Genk Ajax-Schalke Lione-Besiktas

